

**Monte Antenne,
Alfonsi: "Avviato
cantiere
riforestazione"**



a pagina 5

**Supercomputer:
arriva il TeraStat 3
a La Sapienza
di Roma**



a pagina 6

**Sanremo 2023,
Amadeus
annuncia
i 22 Big**



a pagina 7

Secondo uno studio sarebbero rare e non gravi. Ma ci sono...

Vaccino e miocarditi post vaccino nei 12-20enni

Nell'ambito delle reazioni avverse legate alla vaccinazione anti-Covid, che poi siamo gravi o meno, ciò che a noi - gente comune - terrorizza, è proprio il fatto che l'inoculazione di questo vaccino può causarle. Hai voglia a dire che è un discorso esteso a qualsiasi farmaco, e che in tal senso anche un'aspirina può uccidere. Visto che un lungo periodo la vaccinazione è

stata 'obbligatoria' ed estesa a tutte le fasce d'età, è comprensibile quanti, in virtù di possibili reazioni, hanno mostrato grande reticenza, soprattutto nel sottoporre i figli minori alla vaccinazione. Ed oggi, cercando di 'rassicurarci' (!), la rivista scientifica 'Jama Pediatrics', ha pubblicato in tal senso gli esiti di un studio che, 'a detta degli esperti', avrebbe dato "risul-



tati rassicuranti". Dunque, premettendo che comunque "è giustificato un follow-up continuativo di questi pazienti", dalla ricerca emerge - si legge - "Un basso tasso di incidenza ed esiti precoci ampiamente favorevoli per le miocarditi associate al vaccino anti-Covid a mRNA negli adolescenti e nei giovani adulti".

a pagina 2

ROMA, D'AMATO: "RAID VANDALICI CONTRO
LE RETI DELLE FARMACIE"



a pagina 4

**Mafie, bando della Regione
Lazio per i beni confiscati**



a pagina 5

Roma tra disagio giovanile e baby gang
Funari: "Urge trovare risposte con interventi integrati ed efficaci"

Il disagio giovanile, con allarmanti espressioni individuali o di gruppo, è in questi mesi al centro di gravi episodi di cronaca e del dibattito politico. Per affrontare e approfondire il tema, l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale ha organizzato per domani - martedì 6 dicembre - dalle 9.30 alle 13, presso la sala della Protomoteca in Campidoglio il convegno dal titolo "Il disagio giovanile nella città di Roma: comprendere le nuove devianze per orientare politiche sociali integrate". Una giornata di studio per indivi-



duare possibili risposte a questi temi con l'ausilio di una ricerca su "Le Gang Giovanili in Italia" che è stata recentemente pubblicata da Transcrime dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, in collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità. "Come istituzioni - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - dobbiamo interrogarci su come rispondere al problema della devianza giovanile, soprattutto di gruppo.

a pagina 3



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Influenza, la Federazione dei medici di medicina generale: "I numerosi casi stanno mettendo sotto pressione i medici di famiglia"



Dopo anni di 'Filippina', ora è la volta della 'Australiana'. Ovviamente non ci riferiamo ad una 'moda esotica' ma, come puntualmente capita a ridosso dell'inverno, del ceppo influenzale di turno. Dunque, dopo aver attraversato gli emisferi questo fastidiosissimo malessere diffuso che, tra dolore alle ossa e raffreddore, continua ad angustiare sempre più italiani

(di loro già abbastanza impegnati ad evitare i sempre presenti contagi legati alle varianti del Covid), a quanto pare preoccupa i medici. Ne ha infatti parlato a lungo oggi Silvestro Scotti, segretario generale della Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg), spiegando che "La curva dell'epidemia influenzale si è elevata in maniera tale da far prevedere, se il trend si

manterrà su questi livelli, il picco più alto degli ultimi 15 anni. E potrebbe essere raggiunto prima di Natale perché i valori sono molto cresciuti". Dunque, osserva il Segretario dei medici, "Se consideriamo il picco come una montagna, avremo, in pratica, una vetta di 4mila metri, invece che di 3mila. Per l'influenza, di solito, i picchi si raggiungono sempre con la stessa incidenza,

poi c'è un plateau e segue la discesa. L'andamento così com'è, quindi, fa pensare ad un picco assai superiore delle epidemie passate". Comprensibile quindi anche la paura e la preoccupazione che molti pazienti hanno palesato, specie fra quanti appartenenti alle cosiddette categorie più fragili. Questo perché, continua Scotti, l'influenza Australiana "è caratterizzata da una febbre

molto alta che spesso spaventa, sintomi respiratori, qualche volta gastroenterici". Motivazioni, come detto, che bastano a scatenare anche un po' di panico e infatti, riferisce ancora il Segretario generale della Fimmg, "I tanti casi di influenza stanno mettendo sotto pressione i medici di famiglia, subissati da telefonate, whatsapp, messaggi. Siamo a limiti della sosteni-

bilità. Ci sono molte richieste anche perché ad essere più colpiti sono i giovani in età lavorativa. Nei nostri studi si scatena quindi anche l'emergenza certificati di malattia, sia per il lavoro che per i rientri a scuola, che spesso dipendono dalla fantasia del singolo preside. Le chiamate sono concentrate soprattutto nelle fasi iniziali e in quelle finali della malattia".

La rivista scientifica 'Jama Pediatrics', ha pubblicato in tal senso gli esiti di un studio che, stando ai dati, sarebbero rare e non gravi. Ma ci sono...

Vaccino e miocarditi post vaccino nei 12-20enni: le ultime notizie

E' quanto emerge dalle conclusioni tratte dagli autori di una 'revisione sistematica e metanalisi' di 23 studi, che ha attentamente monitorato 854 pazienti di un'età compresa tra 12 e 20 anni, che manifestato un'infiammazione cardiaca post vaccino. Il team, americano-nipponico, ha unito i ricercatori del Nationwide Children's Hospital di Columbus, Ohio, del Teine Keijinkai Hospital, quelli dell'Hokkaido Cardiovascular Hospital di Sapporo, e di altri centri (dall'University of Virginia a Charlottesville al Shizuoka Medical Center, fino all'Albert Einstein College of Medicine di New York). Ebbene, il primo dato che



salta agli occhi, è intanto che l'incidenza di miocardite, dopo la seconda

dose del vaccino, è stata registrata più alta nei maschi. Per quel 15,6% dei pazienti

che presentava una disfunzione sistolica del ventricolo sinistro, l'1,3% ha rivelato una forma grave di questa disfunzione mentre, il 23,2%, è stato ricoverato in una unità di terapia intensiva ma, hanno assicurato i ricercatori, "non è stata osservata mortalità intraospedaliera". Concludendo, riassumendo su

quanto evidenziato rispetto agli 854 pazienti tra i 12 ed i 20 anni di età, il 90,3% ha interessato i maschi. Nel 74,4% dei casi, le complicazioni sono comparse dopo la seconda dose. E' vero che ben l'84,4% dei pazienti mostrava una funzione ventricolare sinistra 'preservata', e che non stato registrato nessun decesso e

che, fortunatamente, tra i casi osservati non c'è stata la necessità di un 'supporto meccanico', ma certo sono numeri ugualmente inquietanti. La 'consolazione' (a detta degli esperti), è che, tra quanti ricoverati, la degenza ospedaliera non è andata oltre i 2,8 giorni. Uno studio 'rassicurante'? Mica tanto...

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

La Funari: "Urge trovare risposte con interventi integrati ed efficaci" Roma tra disagio giovanile e baby gang



Il convegno intende offrire un'occasione di confronto per approfondire e orientare tutti gli interventi dedicati ai minori in maniera integrata e più efficace, anche in considerazione del sentimento d'impotenza che si genera tra le famiglie, gli insegnanti e gli operatori dei servizi". Alla tavola rotonda hanno già confermato

la loro partecipazione: Monica Lucarelli, assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività produttive e Pari opportunità; Lorenzo Marinone, delegato del Sindaco alle Politiche Giovanili; Marco Dugato, ricercatore Transcrime - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Gemma Tuccillo, Capo del

Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità; Stefano Delfini, dirigente del Dipartimento della Pubblica Sicurezza; Daniele Biondo, psicoanalista, ed altri rappresentanti dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociali e sanitari capitolini. Modera il dibattito la giornalista Rai Anna Piras.

La denuncia dei rappresentanti della Lega: "Vittime aggredite nelle proprie auto" "Scippi e furti a Colle del Sole"



Nonostante gli sforzi e l'impegno delle forze dell'ordine, purtroppo sotto organico, gestire la sicurezza nella capitale diviene di giorno in giorno sempre più difficile. Complice un'estensione edilizia in continua crescita, oggi assicurare una completa assistenza dell'urbe è pressoché impossibile. Ecco quindi che le aree meno centrali, 'defilate' rispetto a quelle maggiormente trafficate, divengono per i malintenzionati il terreno ideale da battere. Dunque, non c'è che l'imbarazzo della scelta nell'individuare una zona 'a rischio'. L'ultima denuncia in ordine di tempo,

viene dai rappresentanti della Lega, Fabrizio Santori (capogruppo a Roma Capitale), da Tony Bruognolo (coordinatore per la Provincia di Roma Sud), e da Enrico Nacca (consigliere in Municipio XI). Come hanno reso noto attraverso un comunicato: "Nella giornata di ieri ci è stato segnalato l'ennesimo borseggio ai danni di una signora che si era recata all'Ospedale Israelitico di via Fulda. Al ritorno dall'ambulatorio, una volta salita sulla propria vettura, è stata circondata da due uomini che con violenza e strattoni le hanno sottratto borsa e cellulare". "Ad oggi purtroppo

si legge nella nota congiunta - sul tema della sicurezza urbana non abbiamo mai sentito il Primo cittadino proferire alcuna parola in difesa dei romani, ed è intollerabile constatare come chi vive nella zona di Colle del Sole tema di uscire di casa per paura di essere scippato o aggredito". Dunque, concludono Bruognolo, Santori e Nacca, "La Lega si sta attivando con una petizione popolare e sarà depositata un'interrogazione urgente in Municipio e in Campidoglio, per chiedere un sistema di videosorveglianza al fine di tutelare e sorvegliare al meglio il territorio".

Biodigestori, il sindaco Gualtieri: "Una scelta incomprensibile dell'Ambiente" "Mancato finanziamento del Pnrr"



Tra delusione e rabbia, attraverso un comunicato, il sindaco di Roma ha commentato il mancato finanziamento del Pnrr sui biodigestori da parte del ministero Ambiente: "Il mancato finanziamento con fondi Pnrr dei progetti presentati da Roma Capitale per la realizzazione di due biodigestori anaerobici e di due impianti per la selezione della carta e della plastica è una scelta incomprensibile da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica". "Una scelta - ha ag-

giunto Gualtieri - frutto di criteri sbagliati che non hanno tenuto conto né della popolazione servita dalle città, né del Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti e dei suoi obiettivi sulla riduzione del gap impiantistico. I progetti presentati da Roma Capitale sono stati, peraltro, dichiarati ammissibili ricevendo un'ottima valutazione, classificandosi al ventesimo posto della graduatoria su 453 progetti presentati nell'area centro-sud". Come spiega ancora

il sindaco della Capitale, "Roma, assieme alle altre grandi città ingiustamente penalizzate da questi criteri, continuerà ad agire in tutte le sedi istituzionali, a partire dalla discussione parlamentare sulla Legge di Bilancio - conclude Gualtieri - affinché venga rivista questa scelta che va in direzione contraria rispetto al grande sforzo in atto per dotare finalmente la Capitale di una rete impiantistica moderna che la renda autosufficiente nel trattamento delle diverse filiere di rifiuti".

L'intervento voluto da Roma Capitale che interessa viale Ventimiglia Sbloccato spostamento rete elettrica Trullo

Riqualificazione urbana, sicurezza e decoro, sono questi i punti fondamentali dell'intervento voluto da Roma Capitale che interessa viale Ventimiglia, nel quartiere del Trullo, nel Municipio XI. Il quadrante è oggetto di un progetto di restyling che prevede l'ampliamento dell'area pedonale per creare un punto di aggregazione, la sistemazione del parcheggio e dell'area del mercato, migliorando in modo sostanziale la qualità del collegamento viario, in un'ottica di sviluppo anche dal punto di vista sociale. La riqualificazione dell'area densamente popolata ha come presupposto quello di spostare le linee elettriche di alta e altissima tensione e relativi tralicci che insistono a ridosso delle abitazioni. Grazie al lavoro dell'assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale e Regione Lazio, finalizzato allo spostamento della linea elettrica da parte di Terna, è stata sbloccata dopo oltre due anni la procedura che prevede l'intesa della Regione Lazio e un decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. "Arrivare a questo traguardo - commenta l'assessore ai lavori pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini - è



stato un processo non semplice. Lo abbiamo promesso ai cittadini il 3 ottobre scorso quando con il presidente del Municipio Gianluca Lanzi e i vertici di Terna abbiamo tenuto un'apposita assemblea pubblica per ascoltare le istanze dei residenti. Era fondamentale risolvere una situazione che sembrava sospesa, in cui a rimetterci erano le persone che vivono in questo quartiere. Raccolte tutte le esigenze, anche relative al progetto di sistemazione delle nuove alberature di viale Ventimiglia, ci siamo attivati riuscendo a ottenere dal Ministero un provvedimento risolutivo che ha sbloccato lo spostamento della rete elettrica. Oggi gli abitanti del Trullo possono essere certi che avranno una strada sicura, libera da infrastrutture obsolete e migliorata dal punto di vista del decoro". "L'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della

Sicurezza Energetica all'intervento di Terna per il riassetto della rete ad alta tensione, con oltre 2 milioni di euro di investimenti, è una splendida notizia che avevamo anticipato ai residenti durante l'assemblea pubblica svoltasi al Trullo lo scorso 3 ottobre insieme ai vertici di Terna. Si tratta di un intervento strategico che comprende la demolizione delle linee dell'elettrodotto che attraversano il Municipio XI, dal Trullo a Monte delle Capre e Casetta Mattei, fino al XII Municipio. È un'operazione molto importante, auspicata da decenni, che cambierà il volto e lo skyline dei nostri quartieri. Ed è un grande segnale di attenzione ai territori scaturito da un costante dialogo tra Terna e l'amministrazione di Roma Capitale", così dichiara Gianluca Lanzi, presidente dell'XI Municipio. L'intervento infrastrutturale, che sarà realizzato da Terna, prevede il rifacimento della Stazione Elettrica, con demolizione parziale di due linee aeree esistenti per un totale di circa 15 km e 65 sostegni che attraversano zone a elevata densità abitativa. In particolare, nel tratto di viale Ventimiglia - oggetto del progetto di riqualificazione - saranno abbattuti tutti i tralicci presenti.

L'assessore alla Mobilità: "Entro Natale gli ascensori saranno tutti in servizio" Metro C, le ultime dall'assessore Patanè



"La Linea C avrà entro Natale tutti gli ascensori in servizio": ad annunciarlo Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale. "Atac, che ringrazio per il grande lavoro che sta portando avanti per il ripristino degli impianti di traslazione sta recuperando positivamente la condizione inaccettabile di ascensori e scale mobili nelle linee metropolitane - spiega Patanè - Nell'ultima settimana si sono concluse le attività complessivamente su ben 23 impianti, 12 dei quali sulla linea C alle stazioni di Pantano, Grotte Celoni, Finocchio,

Torrenova, Torre Angela e Graniti. Fondamentale è risultata la sollecita partecipazione di Anfsisa alle attività tecniche di certificazione e collaudo. Sono stati completati, inoltre, i lavori su altri 7 ascensori della Linea C, che saranno riaperti dopo il collaudo e le conseguenti autorizzazioni". "Un enorme lavoro, a conferma dell'attenzione e dell'impegno della nostra amministrazione sul rinnovamento di tutte le infrastrutture di trasporto, è in corso anche sulle altre linee: su Metro A sono pronti e già collaudati 2 ascensori presso la sta-

zione Spagna e verranno pertanto attivati a breve, mentre un ascensore alla stazione Repubblica è stato da poco riattivato. Rimangono a oggi fuori servizio 16 ascensori in Metro A e 9 in Metro B1 per adeguamenti normativi: si è in fase di approvvigionamento materiali e si prevede la riapertura di tutti entro la primavera del 2023. Tutto ciò a meno dei fermi occasionali che vengono ripristinati rapidamente e di tre impianti con gravi problemi strutturali che necessitano di opere importanti" - conclude Patanè.

Casini-Leoncini: "Presentata un mozione urgente a tutela dei lavoratori" Italia Viva su Roma Metropolitane



"Roma Metropolitane, in liquidazione dal 2019 e il cui contratto di servizio è scaduto da due anni, resta una questione irrisolta per questa Amministrazione, una priorità da affrontare in tempi brevi e con strumenti adeguati. Ancora nessuna risposta concreta è arrivata ai dipendenti, che vivono in una situazione di grave precarietà da ormai troppo tempo, proprio a causa del-

l'incertezza economica attraversata dalla partecipata negli ultimi anni. Riteniamo sia necessario mettere in campo tutte le azioni possibili per tutelare i lavoratori e le loro famiglie, garantire il pagamento degli stipendi di novembre e dicembre, tredicesima mensilità inclusa, e mettere al più presto in sicurezza una società di importanza strategica per lo sviluppo della Capi-

tale. A questo scopo, dopo quella dello scorso ottobre, abbiamo presentato una seconda mozione urgente - sottoscritta anche da altri consiglieri di opposizione - che sarà discussa domani in Aula Giulio Cesare e che ci auguriamo possa sbloccare definitivamente la situazione". Così i consiglieri capitolini di Italia Viva, Valerio Casini e Francesca Leoncini.

L'assessore D'Amato: "Appello a prefetto per aumentare livelli sicurezza" "Raid vandalici contro reti farmacie"



"Negli ultimi giorni sono stati segnalati alcuni episodi di raid vandalici ai danni di alcuni gazebo delle Farmacie per l'esecuzione dei tamponi Covid. E' un fenomeno allarmante e che non deve essere sottovalutato, le farmacie sono un avamposto insostituibile

nel contrasto alla pandemia. Desidero rivolgere un appello al Prefetto di Roma, che ringrazio dello straordinario lavoro, per aumentare i livelli di sicurezza della rete delle farmacie e più in generale dei presidi sanitari". Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della

Regione Lazio, Alessio D'Amato.

De Santis: "Gualtieri rilanci la macchina amministrativa capitolina" Pa, LcR: "Dati Censis drammatici"

Che gli ingranaggi dei quali si compone la macchina amministrativa capitolina, sono come minimo da 'oliare' e, come lamenta il capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis (nella foto): "Una PA sottodimensionata, con un'età media che si aggira sui 50 anni e più che mai bisognosa di un ricambio generazionale che tarda ad arrivare. I dati che emergono dal 56 Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese sono impietosi e descrivono un apparato amministrativo incapace di far fronte alle aumentate esigenze di cittadini e imprese a causa di organici sempre più striminziti e numericamente non adeguati al contesto in cui operano." Come



spiega ancora il capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi oggi abbiamo "Una Pubblica Amministrazione che, negli ultimi 20 anni, non ha saputo e voluto investire sul proprio capitale umano e professionale, riducendolo addirittura di quasi 260.000 unità e in cui il personale under 35 copre appena il 10% dell'organico nella sua interezza. Una PA che mette al servizio della collettività appena 55 addetti ogni 1000 abitanti, con evidente pregiudizio in termini di qualità ed efficienza dei servizi offerti". "E' evidente, alla luce di ciò, che un'inversione di rotta sia oramai doverosa e improcrastinabile.

Anche - e soprattutto - a Roma, Capitale d'Italia la cui macchina amministrativa necessiterebbe di un potenziamento che Gualtieri e la sua maggioranza faticano a portare avanti con alcune scelte incomprensibili quali il blocco delle graduatorie e la cancellazione di concorsi pubblici importanti come quello riguardante il Corpo di Polizia Locale". Dunque, conclude De Santis, "Si prenda coscienza dei disservizi creati ai cittadini con questo atteggiamento e si iniziino finalmente ad adottare politiche assunzionali più serie e funzionali alle esigenze della città e dei romani".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“Nuovi pini e lecci, con arbusti per costituire un sottobosco efficace nel preservare biodiversità ed ecosistema, per restituire respiro a un quadrante della città che aspettava quest'intervento”

Monte Antenne, Alfonsi: “Avviato cantiere riforestazione, a dimora 1.000 nuovi alberi”

Hanno preso il via questa mattina, alla presenza dell'Assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi e del Vicepresidente del Municipio II Emanuele Gisci, i lavori del cantiere del Dipartimento Ambiente per la riforestazione dell'area di Monte Antenne nel del Parco di Villa Ada che vedrà la messa a dimora di circa 1000 nuovi alberi di pini, lecci e pini d'Aleppo entro marzo 2023 in sostituzione di altrettante alberature giunte alla fine del ciclo vitale. Le operazioni di messa a dimora sono state precedute dalla preparazione dei terreni, gli abbattimenti delle piante a fine vita e la rimozione delle ceppaie. Questo intervento complessivo sul quadrante Monte Antenne/Villa Ada, finanziato con oltre un milione di euro, interessa anche le aree del Casale delle Cavalle Madri ad ovest del laghetto superiore, la pineta circostante il Circolo ippico e l'area della sughereta nella valle che collega i due laghi. I lavori di riforestazione partiti oggi sono stati preceduti, nel febbraio-marzo 2022, da due interventi nella stessa area: la messa a dimora di circa 170 piante tra alberi



e arbusti con un progetto sponsorizzato da Nespresso con Legambiente e Azzero CO2 nell'ambito della Campagna Mosaico Verde e di 100 piante di pini, cedri, pini d'Aleppo, sugheri e lecci grazie ad un progetto partecipativo con il Municipio II. “Nella

Giornata mondiale del Suolo diamo il via ad un grande intervento di riforestazione urbana che vedrà la completa rigenerazione del patrimonio arboreo della pineta di Monte Antenne. Nuovi pini e lecci, con arbusti per costituire un sottobosco

efficace nel preservare biodiversità ed ecosistema, per restituire respiro a un quadrante della città che aspettava da tempo questo intervento. Prosegue il nostro lavoro sulla riforestazione urbana che ci vede impegnati, tra l'altro, con i

prossimi interventi a Casale Brunori, a Torre Spaccata e Pietralata e con il progetto appena approvato per la messa a dimora di oltre 1200 alberi in particolare sulle sedi stradali. Infine, va ricordato che entro l'anno saranno circa 18 mila i nuovi

alberi che sono stati piantati in tutti i quadranti della città, elemento fondamentale di sostenibilità ambientale, di tutela degli ecosistemi urbani e di contrasto alle fonti di inquinamento atmosferico”, dichiara l'Assessora Alfonsi.

Mafie, dalla Regione Lazio un bando di un milione di euro per la ristrutturazione dei beni confiscati

Domani mattina sul Bur della Regione Lazio verrà pubblicata la Determina di approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Enti Locali e organismi del Terzo Settore finalizzati alla ristrutturazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata. L'avviso pubblico già da domani sarà visibile sul sito di Lazio Innova Spa che gestirà le relative procedure di gara. La presentazione dei progetti potrà avvenire dalle 12.00 del 10 gennaio alle 18.00 del 23 febbraio 2023. A Roma Capitale saranno riservati progetti per 280.000 euro, agli altri comuni del Lazio 488.000 euro e al terzo settore 239.000 euro. Il bando esce a seguito della Conferenza di Servizi dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati tenutasi il 25 novembre nella quale i comuni del Lazio invitati hanno richiesto 149 nuovi immobili, presenti nei territori di rispettiva competenza, che verranno acquisiti al patrimonio indisponibile per finalità istituzionali o sociali sulla base di uno specifico progetto di utilizzo. I ringraziamenti quindi all'Agenzia Nazionale e i Nuclei di Supporto delle



Prefetture del Lazio che hanno costruito i presupposti per l'esito positivo della Conferenza dei Servizi consentendo ai comuni di acquisire nuovi immobili confiscati. “In questi anni – ha dichiarato Gianpiero Cioffredi, Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Lega-

lità del Lazio – abbiamo finanziato 78 progetti di ristrutturazione dei beni confiscati e restituiti ai cittadini spazi sottratti alla criminalità organizzata diventati luoghi di socialità ed inclusione sociale e sportiva. La restituzione alla collettività dei beni confiscati rappresenta

senza dubbio la risposta più concreta alle richieste dei territori e alle esigenze dei cittadini. E' necessario che questa sfida metta in rete gli Enti Locali, i Municipi e le realtà del terzo settore ai fini di una condivisione degli obiettivi di legalità e socialità così come è rappresentata

dall'esperienza virtuosa del Forum sui Beni Confiscati insediato dalla Giunta Gualtieri. Con il nostro impegno per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, affermiamo un principio di valore culturale, etico educativo nella lotta ai sodalizi cri-

minali che ci deve vedere tutti protagonisti. Solo facendo ognuno la sua parte, accompagniamo e sosteniamo il lavoro prezioso di contrasto alle mafie della Magistratura e delle Forze di Polizia alle quali va tutta la nostra gratitudine”, ha concluso Cioffredi.

Lasinio: "In un mondo sempre più complesso e allo stesso tempo ricco di informazioni, riuscire a elaborare quantità ingenti di dati è di fatto diventato necessario"

Supercomputer: arriva il TeraStat 3, a La Sapienza un altro passo significativo avanti

Da TeraStat 2 a TeraStat 3, una progressione di un numero che nasconde un deciso passo avanti e, più in particolare, il prossimo arrivo alla Sapienza di un nuovo supercomputer con una capacità di calcolo significativamente alta. "Rispetto al predecessore, TeraStat 3 sarà in grado di processare gli stessi dati di TeraStat 2 in meno di metà del tempo" ha detto Umberto Ferraro Petrillo, professore al Dipartimento di Scienze Statistiche de La Sapienza, e già responsabile scientifico di TeraStat 2. In altre parole riuscirà a fare in un giorno il lavoro di 3000 normali computer da ufficio. "Questo nuovo supercomputer monterà inoltre delle schede dedicate per lo sviluppo di applicazioni basate su intelligenza artificiale" ha aggiunto Edoardo Bompiani, responsabile tecnico del sistema. L'annuncio è giunto a margine della prima edizione del Workshop sul Supercalcolo tenuto a La Sapienza, che ha visto la partecipazione di ricercatori ed esperti provenienti da tutta Italia. Di fronte a centinaia di partecipanti (in presenza e virtuali) sono state illustrate le potenzialità e le opportunità



offerte dall'uso di strumenti di supercalcolo in ambito scientifico, con particolare riferimento a TeraStat 2. Aperto dalla Prorettrice alla Ricerca Maria Sabrina Sarto, che ha definito il progetto TeraStat "una iniziativa chiave per la crescita dell'Ateneo in questo set-

tore", l'appuntamento è servito a fare un quadro di quelli che sono anche gli impieghi operativi di un supercomputer. Marco Oliverio, Direttore del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", ha sottolineato per esempio l'importanza dei sistemi di supercalcolo

nello svolgimento della ricerca in ambiti quali quello biologico, nel quale c'è spesso una enorme quantità di dati da analizzare. Sempre dal Dipartimento di Biologia e Biotecnologie, Simona Giunta, recente vincitrice di un finanziamento ERC Starting Grant assegnato

dall'Unione Europea, ha sottolineato il ruolo strategico dell'infrastruttura di supercalcolo TeraStat 2 nelle attività del proprio gruppo di ricerca. "In un mondo sempre più complesso e allo stesso tempo ricco di informazioni, riuscire a elaborare quantità ingenti di dati è di fatto

diventato necessario. E per l'Italia, Paese che ha la sua forza nell'industria e nella ricerca, questa più che un'opzione è una strada da percorrere con decisione perché destinata a fare la differenza" ha concluso Giovanna Jona Lasinio, Direttrice del Dipartimento di Scienze Statistiche.

Planetario, la denuncia della Lega: "L'odissea nei disservizi delle famiglie con disabili, sconti solo allo sportello"



"Niente riduzione o gratuità dei prezzi dei biglietti online o telefonici per le famiglie che vogliono visitare il Planetario se c'è un disabile che avrebbe diritto appunto al biglietto gratuito. Lo 060606, il numero di contatti e informazioni di

Roma Capitale, non può processare la prenotazione e invita l'utente a recarsi di persona a prendere i tagliandi. Ma c'è di peggio: il sito ufficiale rimanda a un provider per ottenere il pacchetto online, ma i posti dichiarati disponibili spariscono misteriosa-

mente non appena si segnala la presenza di un disabile. L'unica soluzione è ancora quella del ritiro in presenza. Un'odissea, ma non nello spazio, e in cui la sola coordinata certa sono i disservizi che si continuano a registrare nel sistema delle prenota-

zioni e dei servizi ai disabili nei Musei di Roma Capitale". Ne dà notizia il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha raccolto le numerose segnalazioni ricevute dai cittadini. "La Giornata internazionale delle persone con disabi-

lità, appena trascorsa, non può essere svilita a semplice occasione per formulare buoni propositi. La Lega chiede trasparenza, anche alla luce di quanto denunciato di recente ai Mercati di Traiano, sempre su queste problematiche. Chiediamo subito

chiarimenti e la convocazione della Commissione Roma Capitale e innovazione tecnologica per verificare tutti i processi informatici e le tecnologie a disposizione per i disabili nelle strutture museali capitoline", conclude Santori.

I ventidue partecipanti al prossimo Festival, ai quali s'aggiungeranno sei giovani Sanremo 2023: annunciati i Big



In chiusura dell'edizione delle 13.30 del Tg1 di ieri (nella foto), Amadeus, in qualità di conduttore e direttore artistico, ha svelato i nominativi di 22 dei 28 artisti che andranno a formare il girone dei Big, nella prossima edizione (la 73ima) del Festival di Sanremo, che vedremo in diretta su Raiuno nella settimana compresa fra il 7 e l'11 febbraio 2023. Una scaletta abbastanza assortita che, da subito, si distingue per il gradito ritorno di artisti come Anna Oxa, Paola e Chiara, Giorgia, gli Articolo 31, Gianluca Grignani, ed i

Cugini di Campagna, a rappresentare una buona parte della storia musicale di un arco temporale che spazia appunto dai '70 ai '90. Ed ancora, ecco 'dovose conferme' (in virtù del successo registrato negli ultimi tempi), come quelle di Madame, Coma Cose, Elodie, Tananai, Colapesce & Dimartino. Infine, quelli che possiamo considerare come gli 'outsider': Marco Mengoni, Ultimo ed Modà e, a chiudere, artisti che cercano una conferma definitiva pur avendo alle spalle un buon successo, come Levante, Ariete, Mara Sattei, Leo Gassmann, Mr.

Rain, Lazza, Lda, e Rosa Chemical. In totale dunque 22 nomi ai quali, ha spiegato lo stesso Amadeus, saranno aggiunti i sei artisti che usciranno dalla finalissima di Sanremo Giovani. Insomma un ottimo cast che promette - a parte le immancabili polemiche che al Festival non mancano mai - una gara davvero imprevedibile dove, accanto a dei veri e propri fenomeni vocali, brilleranno anche interpreti di grande carisma a di indiscussa esperienza artistica. Tuttavia, come sempre accade, la differenza la farà la canzone...

Un magazine online pubblica gli 'scatti piccanti' della moglie Scandalo per lady Soumahoro



Nell'ambito del caso Soumahoro che, giustamente, sta tenendo banco in questi giorni a causa di un 'fiume di denaro' legato alle cooperative dei braccianti e, quanto sembra, misteriosamente transitato fra l'Italia ed il Ruanda, grande curiosità (e critiche), sarebbero sorte rispetto al livello di spese tenuto dalla consorte del neo deputato (eletto nell'ambito dell'alleanza Verdi-Sinistra), che in tutte le foto appare eccessiva-

mente 'griffata'. Gossip? Forse ma, se veramente venisse dimostrato che i due coniugi si sono arricchiti a danno di tanti poveri braccianti extracomunitari lasciati invece alla fame, ed in più con fondi pubblici italiani, allora la faccenda assumerebbe tutt'altra piega. Ed oggi, tanto per non farci mancare nulla, il magazine MOW (mowmag.com), ha pubblicato un vero e proprio 'scoop' o meglio, l'ennesima tegola

mediatica che va ad abbattersi sulla di per se già 'complicata' vicenda di Aboubakar Soumahoro. Capita infatti che il sito lifestyle di AM Network ha pubblicato una serie di scatti 'piccanti' di Liliane Murekatete, accompagnate dall'intervista che il fotografo autore del servizio fotografico ha fatto nel 2012, e per il quale, è stato precisato, la 'signora' non ne avrebbe tratto alcun guadagno.

Inside, su Italia1 '25 anni di Iene tutti da ridere', con gli inviati storici del programma

Ieri, domenica 4 dicembre, in prime-time su Italia1, in onda il sesto e ultimo appuntamento stagionale con "Le Iene presentano: Inside". Stefano Corti - nella puntata speciale scritta da Riccardo Messa - soffiava sulle venticinque candeline del programma mostrando backstage, candid camera e scherzi, assolutamente inediti, realizzati nel corso della trasmissione. A raccontare gli aneddoti e la nascita dei momenti più esilaranti dello show tutti i protagonisti che ne hanno fatto parte, tra cui: Lillo e Greg, Luca e Paolo, Pio e Amedeo, Fabio Volo, Frank Matano, Victoria Cabello, Pif, Enrico Lucci e il Trio Medusa. Era il 1997, alla conduzione della prima stagione c'era Simona Ventura, e gli inviati, come oggi, erano per strada a fare il loro lavoro. Tra i primi, due grandi della comicità: Lillo e Greg. "Ho amato tantissimo Jenissima, era proprio il nostro stile, assolutamente surreale, demenziale e senza senso. Era una parodia di Paperissima, papere ed errori ma esasperati. La cosa forte - dicono - è che nessuno ci conosceva, quindi questo rafforzava il programma perché

arrivavamo vestiti di nero facendo domande assurde e nessuno sapeva chi fossimo". I due ricordano lo sketch più noto, quello che secondo loro è stato decretato dal pubblico come il più iconico. Intervistarono Giulio Andreotti e Greg mimò di essere colpito da una mitragliata mentre rivolgeva all'allora onorevole una domanda sui suoi presunti rapporti con la mafia. Una scenetta su cui ridono ancora oggi perché improvvisata all'istante e portata avanti tutto il giorno, per paura che gli addetti alla sicurezza ne scoprissero la finzione. In quegli anni prese piede La supercazzola, un gioco di parole ispirato da Ugo Tognazzi che rese celebre un inviato non ancora noto fino a quel momento: Teo Mammucari. "Lo facevo da ragazzino quando mi interrogavano le insegnanti a scuola, così me la scampavo. L'ho messo in pratica con i politici perché parlavano a memoria, qualsiasi cosa io dicessi loro rispondevano come se nulla fosse". Tre le scene più divertenti, nella puntata di domani, quelle con i politici Armando Cossutta, Sandro Curzi, Rocco Buttiglione,

e con i protagonisti del cinema Michele Placido, Ornella Muti e Mario Monicelli. Ripercorrendoli, Mammucari ricorda che l'unico ad aver capito subito lo scherzo fu Gigi Proietti, che lo lasciò parlare e gli rispose esattamente allo stesso modo, prendendolo in giro a sua volta. Ed ancora, la puntata continua con il Trio Medusa. Corti spiega che quando i tre sono arrivati a Le Iene la loro risata era talmente contagiosa che l'autore Lorenzo Maiello decise di fargliela fare a margine di interviste del tutto provocatorie, con lo scopo di suscitare una reazione esasperata nei loro interlocutori. Alcuni personaggi la trovavano divertente, altri, invece, non la presero bene, uno su tutti: Vittorio Sgarbi che, però, definendoli "culattoni raccomandati", contribuì alla nascita del loro personaggio. Alessandro Sortino ebbe invece l'idea di trasformare quella risata in una canzoncina. La musicetta sulla quale cantavano partiva nel momento in cui gli intervistati davano al Trio una risposta poco convincente. Infine, i tre raccontano anche una curiosità: quel jingle fu la

suoneria per il telefonino più scaricata negli otto anni successivi alla messa in onda del primo servizio. Si sono riviste Le lezioni di inglese di Mr. Brown, interpretato da Andrea Pellizzari che le ricorda così: "Fabrizio Montagner, autore storico de Le Iene, ebbe l'idea del corso quando, al rientro da un servizio, assistemmo a un tamponamento e io esclamai in inglese: This is an accident. Ne abbiamo parlato e abbiamo girato le prime candid. Quelli che amo di più ricordare - continua Pellizzari - sono i Where is Mr. Brown, li ho messi anche nel curriculum". Qualche anno più tardi arrivò Angelo Duro, che vestiva i panni del Cantante senza pubblico, un disturbatore che interrompeva esibizioni, presentazioni e comizi per farsi notare. Tra le sue gag quella più vista fu quella con Dario Fo che rise divertito per tutto il tempo. In onda anche un classico de Le Iene, L'intervista interrotta. Un'idea semplice che negli anni ha fatto "perdere la testa" a personaggi del calibro di Mike Bongiorno, Pippo Baudo, Carlo Verdone, Fiorello e Paolo Bonolis, e che, tramandata nel tempo, è pas-

sata da Peppe Quintale a Pif, per poi arrivare a Frank Matano. Victoria Cabello racconta le sue interviste agli attori hollywoodiani in cui riusciva a instaurare fantomatiche relazioni sentimentali facendogli recitare un copione. Celebri quelle con Tom Hanks e Leonardo Di Caprio. Oggi dice: "Aver trovato attori così importanti che mi hanno seguita in quella follia è stato divertentissimo". Luca e Paolo raccontano il loro esordio con i cugini mer*a, due intervistatori che facevano in loop un giochino volto a spazientire il prossimo: il primo cominciava con una domanda all'intervistato e il secondo rispondeva al suo posto, così che "la vittima" non avesse mai il tempo di dire la sua. Tra i momenti più divertenti anche quello inventato da un duo che, nel giro di poco, diventerà uno dei capisaldi dello show: Il coro degli Ultras di Pio e Amedeo. Poi fu il momento del finto reality Mortaccia tua: veniva poggiata a terra una linea su cui c'era scritto che oltrepassandola si superava la soglia della libera offesa che divideva i Bugs dai personaggi, ignari di quanto

stava per accadere. Nel video in onda domani anche due dei format di Gip che ebbero più successo nel programma: Le classifiche e le Frasi a doppio senso nella vita di ogni giorno che l'inviato pronunciava munito di telecamera nascosta pronta a registrare le reazioni. La declinazione al femminile rivolta agli uomini fu affidata a Elena Di Cioccio. Corti spiega che per gli amanti della trasmissione, da sempre, pensare al Teatro alla Scala di Milano equivale a pensare a un unico nome, quello di Enrico Lucci. L'ex inviato ricorda i suoi servizi così: "Prima mi venne spontaneo arrivare lì e, per scherzo, dirottare tutti verso una porta secondaria che non si apriva, poi l'evoluzione è stata quella di commentare gli abiti degli invitati dicendo cose assurde". Di fronte al Parlamento, invece, ad attendere i leader politici c'erano le domande-interrogazioni di Sabrina Nobile temute dai più, nonostante fossero semplici e di cultura generale. Infine, le interviste nude di Fabio Volo, quelle senza limiti di Fabio Canino e altri servizi mai trasmessi in tv nei 25 anni di trasmissione.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s